

**Le praterie metal del Midwest**  
Reynolds pag. 22

**Maria, la detective che indaga sui libri**  
Manzini pag. 19



**Taranto, il fumo sulla città**  
Leogrande pag. 21

**U:**

## «Il Pd ha mancato la prova»

Intervista a Bersani: ora sostegno a Letta e un congresso vero per rifare il partito

- L'Italia ha bisogno di noi, spero che le mie dimissioni servano al chiarimento
- Al governo con i nostri temi per ottenere risultati

SIMONE COLLINI

«Il mio unico desiderio è che queste dimissioni servano a qualcosa». Pier Luigi Bersani parla per la prima volta dopo il passo indietro da segretario Pd e l'insediamento del governo Letta. In questa intervista ribadisce che il partito deve «sostenere con determinazione» l'esecutivo, stoppa «diktat e pretese senza fondamento» di Berlusconi (abolizione dell'Imu e presidenza della Convenzione) ma ripercorre anche quanto avvenuto nelle votazioni per il Quirinale: «In quel passaggio, nell'inconsapevolezza di tanti di noi, è tramontata la possibilità di un governo di cambiamento», dice puntando il dito contro «l'irrompere di ritorsioni e protagonismi spiccioli» e ammettendo che, «messi di fronte alla prima vera responsabilità nazionale da quando siamo nati, abbiamo mancato la prova».

SEGUE A PAG. 2



IL DIBATTITO

Oltre lo stato di necessità

MICHELE CILIBERTO

In Italia negli ultimi tre mesi sono accadute cose «mostruose» (direbbe uno scrittore barocco) e imprevedibili, almeno nella forma in cui si sono realizzate.

SEGUE A PAG. 15

Altri articoli:

STEFANO BALASSONE  
SERGIO GENTILI  
LINO PRENNA  
ANNA ROSSOMANDO  
VALERIA VALENTE

ALLE PAG. 14-15

Governo e battaglia politica

CLAUDIO SARDO

IL PD HA SBAGLIATO, NON HA VINTO LE ELEZIONI, HA FALLITO LA PROVA DEL GOVERNO DI «CAMBIAMENTO», ma tuttavia non può fuggire dalle proprie responsabilità, né voltare le spalle al Paese, né sognare un anno sabbatico mentre la crisi continua a colpire i ceti più deboli e la società chiede di invertire ora la rotta delle politiche economiche. La grande coalizione che sostiene il governo Letta certifica la sconfitta della sinistra, che voleva uscire dallo stato di necessità del governo Monti e invece il suo progetto e le sue alleanze non sono stati capaci di raggiungere l'obiettivo.

SEGUE A PAG. 17

## Il premier toglie le deleghe a Biancofiore

- Letta irritato per le frasi sui gay: spostata alla Funzione pubblica
- Ius soli: il Pdl contro la legge proposta da Kyenge

Biancofiore cambia ministero. Via dalle Pari opportunità, passa alla Funzione pubblica. Lo ha deciso il premier dopo le polemiche sulle frasi anti gay della sottosegretaria. Letta avverte: per lei ultima chance. Si apre anche un caso Lorenzin per un vertice sulla sanità solo con i parlamentari Pdl. Sulla legge per la cittadinanza agli immigrati il centrodestra minaccia: no alla legge.

FUSANI A PAG. 4



Miccichè incompatibile

IL COMMENTO

GIUSEPPE PROVENZANO

Se l'emergenza ha un limite - e ne ha molti, ovviamente - Gianfranco Miccichè, il «redivivo» sottosegretario, nell'intervista di ieri al *Corriere della Sera*, lo ha gravemente violato.

SEGUE A PAG. 4

Convenzione senza strappi

L'ANALISI

MASSIMO LUCIANI

La questione, dunque, è ora quella della Convenzione per le riforme. È legittimo istituirlo? Ed è opportuno? Di cosa si dovrebbe occupare? E chi dovrebbe guidarla? Sia l'opportunità che la legittimità sono discusse.

SEGUE A PAG. 5

CIRCUMVESUVIANA BLINDATA

Napoli, treni con la scorta

- Dopo gli atti vandalici vigilanza armata nelle stazioni e sui convogli
- Polemica tra Bassolino, De Magistris e Caldoro

Dopo gli atti vandalici del primo maggio la Circumvesuviana di Napoli da domani viaggerà con la scorta. Vigilanza armata alle stazioni e sui treni.

NESPOLI A PAG. 12



IL CASO

Nigel, l'anti-Ue che vince con lo slogan «tutti uguali»

- Gran Bretagna: i Tory in allarme per i voti in uscita

BERTINETTO A PAG. 10

Coop dà una mano alla tua spesa.



Maggiori informazioni nei punti vendita Coop e su Coop.it.